

Renato de Grandis (1927-2008) è stato una figura di rilievo nel contesto della musica d'avanguardia del secondo Novecento e allo stesso tempo atipica. Il Frankfurter Allgemeine Zeitung lo definiva "outsider dell'avanguardia", mentre la prima edizione dell'enciclopedia della musica MGG scriveva che "ha indicato la via al teatro musicale europeo per un decennio". Dopo gli studi veneziani con Malipiero e Maderna visse infatti per molti anni a Darmstadt e certamente è stato un compositore prolifico, autore di numerosi lavori sinfonici, una ricca produzione cameristica e opere teatrali-musicali replicate più volte con grande successo di pubblico e ottime recensioni. Un compositore atipico tuttavia perché volutamente non inquadrato in nessuna delle correnti in voga in quegli anni, ma che seguì una sua personalissima poetica esplorando sistemi e tecniche sempre finalizzati al raggiungimento di un ideale legame con l'ascoltatore. Un compositore atipico inoltre per gli ampi interessi extramusicali, come la profonda conoscenza delle filosofie orientali e teosofiche, sulle quali ebbe modo di scrivere una lunga serie di saggi frutto delle sue ricerche in tale direzione.

Questo volume contiene interventi e materiali raccolti in occasione degli incontri che gli sono stati dedicati presso i Conservatori di musica a Trento (2011), Venezia (2013) e Riva del Garda (2014). Nella prima parte del libro vari saggi ne ripercorrono la biografia e ne analizzano il pensiero e alcune opere, la seconda invece presenta una scelta di scritti del compositore, compresi alcuni libretti e una serie di poesie scritte negli ultimi anni, in appendice infine si trovano una cronologia analitica della sua attività e il catalogo della sua vasta produzione.

Sommario – *Introduzione* di Massimo Priori – I parte, saggi – Franco Ballardini, *Renato de Grandis: breve biografia ragionata* – Christoph Hahn, *Lecture sinfoniche da un archivio sconosciuto. Il compositore Renato de Grandis (1927-2008)* – Antonio Trudu, *Renato de Grandis ai 'Ferienkurse' di Darmstadt* – Christoph Hahn, *Il discorso estetico nella musica di Renato de Grandis illustrato sull'esempio dell'opera da camera «Il cieco di Hyuga»* – Marco Russo, *Italianità e musica contemporanea* – Andreas Krause, *Note riferite a tre lavori per il teatro in musica di Renato de Grandis: aleatorietà e do maggiore* – Jania Sarno, *Fra le correnti carsiche della cultura occidentale: Renato de Grandis cercatore d'assoluto* – Antonio Tarallo, *L'incontro con i preludi di Renato de Grandis* – II parte, scritti di Renato de Grandis – *Da un dialogo con Christoph Hahn nell'estate del 2002 a Cervignano* – *Estratti dal libro "la melodia, oggi"* – *Il cieco di Hyuga* – *La veridica fine di Don Giovanni* – *Gloria al re* – *Il Bacio* – *Torena. Elegie della Notte* – Appendici – Cronologia – Catalogo – Fotografie.

CONSERVATORIO DI MUSICA
F.A. BONPORTI
Trento | Riva del Garda - Italia



RENATO DE GRANDIS

UN COMPOSITORE VENEZIANO A DARMSTADT

A CURA DI MASSIMO PRIORI E FRANCO BALLARDINI

LIBRERIA MUSICALE ITALIANA

presentazione del libro

sabato 6 ottobre, ore 11 aula magna - Trento

presentazione del libro

Renato de Grandis:
un compositore veneziano a Darmstadt

intervengono

Franco Ballardini
musicologo, docente di storia della musica
presso il conservatorio di Riva del Garda

Cosimo Colazzo (moderatore)
compositore, docente di composizione
presso il conservatorio di Trento

Andreas Krause*
responsabile musica contemporanea
delle edizioni *Schott Music* e docente di Storia
della musica presso l'università di Mainz

Christoph Hahn
musicologo, redattore e autore
per la *Bayerische Rundfunk*

Massimo Priori
compositore e docente di composizione
presso il conservatorio di Riva del Garda

Marco Russo
musicologo presso la facoltà di lettere
dell'università di Trento

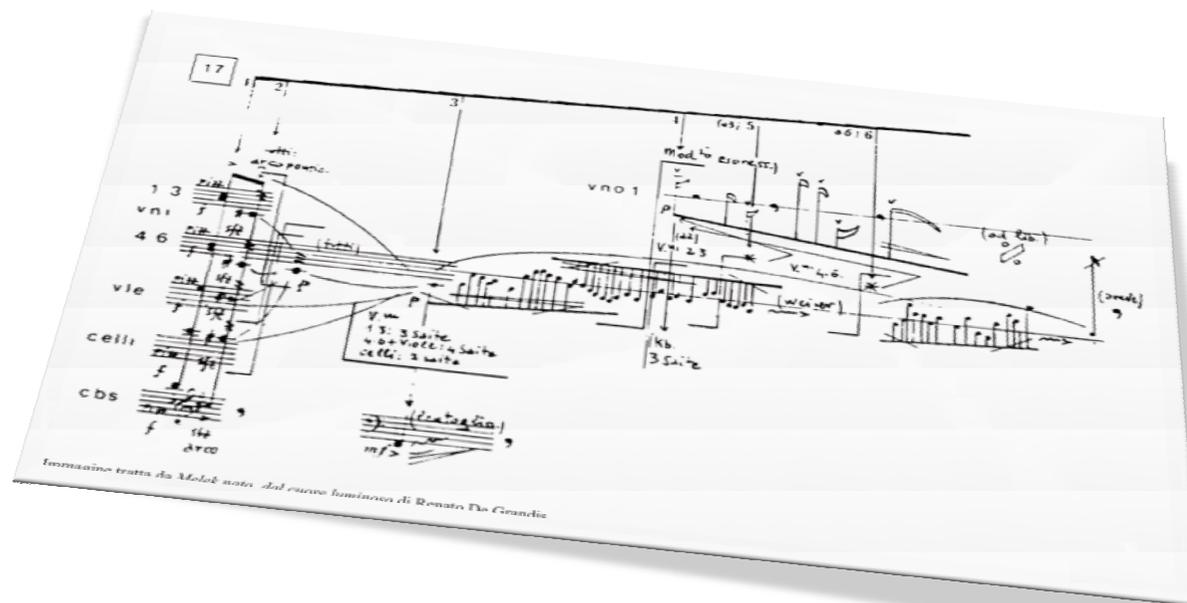
Antonio Tarallo
pianista, docente di pianoforte
presso il conservatorio di Piacenza

Antonio Trudu
musicologo, già docente di Storia della
musica contemporanea presso l'università di Cagliari

saluto di benvenuto

Massimiliano Rizzoli
direttore del conservatorio "F.A. Bonporti" di Trento

On. Emanuela Rossini
deputata Trentino Alto Adige/Sudtirolo



*traduzione dal tedesco Brigitte Grossman de Grandis